

Comunisti salgono a 70 i nuovi casi nella clinica privata San Raffaele Pisana"aa

“CORONAVIRUS 10 GIUGNO 2020

AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA ZERO NUOVI CASI E UN NUOVO GUARITO

SALGONO A 70 I NUOVI CASI NELLA CLINICA PRIVATA SAN RAFFAELE ALLA PISANA

RICOSTRUIRE UNA SANITÀ PUBBLICA DI QUALITÀ

STABILIZZARE LA MAREA DI OPERATORI SANITARI PRECARI

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 10 giugno si registrano ZERO nuovi casi e un nuovo guarito. Il numero complessivo dei guariti è salito a 769 (+1), il numero delle persone attualmente positive è sceso a 480 (-1), mentre il numero dei decessi è rimasto stabile a 135 casi. Rispetto al picco la curva dei nuovi contagi è scesa del 99%. Si espande anche oggi il pericoloso focolaio riferibile alla clinica privata San Raffaele alla Pisana con altri 13 casi, portando il numero complessivo dei nuovi casi a 68. Mercoledì 10 giugno il focolaio riferibile alla clinica privata San Raffaele ha infettato 5 persone a Roma e 8 persone a Rieti. Ma non finisce qui. Questa sera (del 10 giugno ndr) sono stati comunicati altri due i casi al Policlinico Umberto I riferibili al focolaio del San Raffaele Pisana che arriva così ad un totale di 70 casi. Si tratta di un infermiere collegato per un link familiare al focolaio e un paziente risultato anch'esso positivo. Si stanno eseguendo i tamponi su tutti gli operatori e i pazienti del reparto di malattie infettive del Policlinico Umberto I. Siamo al fallimento della faraonica e costosissima sanità privata nei Castelli Romani, nella capitale e in tutta la regione Lazio. Sul nostro territorio, nelle case di riposo, RSA e case di cura private si contano oltre 500 positivi, di cui più di 50 operatori sanitari, e 51 morti. Sul disastro “colposo” della gestione delle casa di riposo, RSA e case di cura private stanno già indagando la Procura della Repubblica di Roma e quella di Velletri. Questo è il disastroso modello di sanità privata di Zingaretti nel Lazio e di Fontana in Lombardia che i cittadini non vogliono più. Considerando che siamo ancora in una situazione di emergenza sanitaria, invitiamo tutti i cittadini a rifiutare ricoveri, visite, analisi e prestazioni nelle strutture sanitarie private (San Raffaele di Rocca di Papa, San Raffaele di Montecompatri, INI di Grottaferrata, Villa dei Pini di Anzio, Villa Fortunata di Anzio, Villa delle Querce di Nemi, Villa Nina di Frattocchie) che non hanno saputo e non sanno gestire l'emergenza sanitaria covid-19. Purtroppo non tutto è andato bene Il secondo bilancio è costituito dalla necessità di un rafforzamento della sanità pubblica, a cominciare dall'immediata riapertura dei reparti di pediatria e ostetricia di Velletri e di Anzio-Nettuno. La chiusura dei reparti di pediatria e di ostetricia decisa dalla direzione della ASL RM6 comporterà un ulteriore indebolimento di queste strutture pubbliche e finirà per favorire la sanità privata, in particolare l'ospedale privato di Aprilia. Inoltre, le RSA covid di Albano e di Genzano vanno trasformate in RSA pubbliche, in modo da offrire un servizio efficiente e qualificato ai nostri anziani, togliendoli dalle mani della sanità privata. Purtroppo non tutto è andato bene.

La curva dei nuovi contagi - Castelli Romani e Litoranea



